

La Fiera sarà seguita da una nuova società a capitale misto

CORRIERE
7/11

Tolta a Team la Biennale

LUGO - La Fiera biennale dell'industria, artigianato ed agricoltura non risulterà più tra le competenze del consorzio TeAm. Sarà seguita, da una nuova società nella quale risulteranno componenti pubbliche e private in egual misura. E' questa la decisione più importante presa dal consiglio comunale di Lugo nel corso dell'ultima seduta. Il Consorzio infatti non gestirà in futuro la Fiera che, a sua volta, necessita di professionalità e competenze tecniche radicalmente differenti rispetto a tutti gli altri servizi che sono ora affidati al TeAm, tra i quali vi sono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, oltre ai servizi

tecnologici a rete. Sono dunque decantati i presupposti che avrebbero potuto garantire le sinergie necessarie e un risparmio nella gestione dell'evento. La decisione ha fatto registrare il voto favorevole di tutta la maggioranza mentre si sono dichiarati contrari i gruppi consiliari di Forza Italia ed An Patto per Lugo. Si è poi proceduto all'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata della Fiera biennale e di altri eventi espositivi ad essa collegati. La nuova conduzione prevede

quindi una convenzione che vedrà coinvolti i dieci Comuni dell'area lughese, con l'accesso lo schema di statuto di una società a responsabilità limitata ed a maggioranza pubblica. Oltre alla Fiera biennale le amministrazioni comunali intendono affidare alla nuova società l'organizzazione e la gestione di eventi espositivi, seminari e convegni, manifestazioni, attività promozionali di particolari eventi, proposte di sostegno all'economia locale. Un compito dunque impegnativo per il quale si dovranno ora defi-

nire esattamente tutti gli indirizzi. Sarà questo il compito della Conferenza permanente dei sindaci che potrà avvalersi a titolo consultivo di un tavolo di confronto con i rappresentanti dei soggetti sociali ed economici direttamente interessati e coinvolti nelle iniziative. La gestione di tutto questo, inoltre, sarà affidata ad un privato scelto tramite gara e socio di minoranza, con specifiche conoscenze tecniche e professionali, oltre ad una esperienza pluriennale nel settore. La società avrà la

durata di dieci anni e usufruirà di un capitale sociale di 50 milioni. In questo modo - spiega Maurizio Roi, sindaco di Lugo - intendiamo migliorare la qualità degli eventi fieristici sino ad oggi organizzati nell'area lughese ed al tempo stesso incrementare le iniziative di questo tipo, con un'attenzione particolare alla promozione delle imprese e dell'economia locale. La costituzione di una società a maggioranza pubblica ci consente di mantenere comunque un saldo controllo pubblico sulla gestione

del servizio, al fine di garantire la qualità e la rispondenza ai fini di pubblica utilità, acquisendo le capacità professionali e le competenze tecniche necessarie alla gestione del servizio". Infine, nel corso della stessa seduta, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la variante al vigente Prg per ridefinire in questo modo e riconfermare come "zona ferroviaria di progetto" tutte le aree interessate alla realizzazione del nuovo scalo merci di Lugo e per destinare a questo scopo anche una zona in precedenza destinata a parcheggio pubblico.

mar.pi.

Domenica 7 novembre 1999

Il Resto del Carlino

Continua a tenere banco a Lugo la questione degli alberi di via Pescantini. Nuove proteste da parte del Wwf

La 'telenovela' dei venti platani

di Luca Suprani

Ormai è l'argomento dibattuto giornalmente a Lugo. Di loro si parla in piazza, al mercato, nei bar e naturalmente nei dintorni di via Pescantini. Siamo parlando, molti di voi l'avranno già capito, dei famosi platani situati ai lati della strada lughese, venti dei quali sono destinati all'abbattimento, come deciso dall'amministrazione comunale. Appena la notizia è giunta alle orecchie degli ambientalisti, ed in particolare degli esponenti del Wwf, subito è stato un susseguirsi di proteste e lamentele per un danno così grave inferto alla natura e a quanti amano le piante. L'ultima iniziativa di Luciano Baruzzi, portavoce della sezione lughese del Wwf (in questo caso affiancato da Fausto Bordini, responsabile ravennate del Fondo mondiale della natura), è di poche ore fa. In una lettera inviata al vicesindaco Fausto Cavina e al sindaco Maurizio Roi, viene prima di tutto ribadita la fiducia nei confronti dell'amministrazione comunale, ma proprio da questa fiducia nasce la delusione sulla deci-

sione adottata per quanto riguarda i platani di via Pescantini. Il Comune ha effettuato indubbi sforzi economici per dotare la città di spazi verdi quali il Parco del Loto, ed è per questo che stupisce la decisione di abbattere quelle piante ad alto fusto. Perché macchiarsi ora di un gesto tanto brutto come la cancellazione di un magnifico viale cittadino, accampando tra l'altro ragioni non sempre valide?». Si era parlato nelle scorse settimane dell'impossibilità di poter drasticamente i platani, perché avrebbe significato la morte certa di quelle piante, ma il Wwf afferma «di aver contattato i migliori fitopatologi della zona, i quali hanno riferito che esistono anche sistemi di intervento specifici che limitano al minimo le possibilità di perdite». La decisione di abbattere i platani di via Pescantini era ma-

turata dopo le proteste degli abitanti della strada che lamentavano grossi disagi provocati dalle piante: dall'ostruzione delle grondaie a una forte umidità per gli edifici. Le proteste erano state raccolte dalla circoscrizione che si era quindi rivolta al Comune. Secondo il Wwf, queste sarebbero addirittura «scarse motivazioni che autorizzerebbero di fatto l'abbattimento di qualsiasi albero dei viali lughesi

alla minima lamentela di un cittadino». Ancora una volta quindi gli esponenti ambientalisti hanno assunto posizioni drastiche e a nulla è valso, almeno sembra, quanto dichiarato dal vicesindaco Fausto Cavina e cioè che al posto degli alberi abbattuti verranno messe a dimora altre piante nell'adiacente via Brignani. Anzi, visto che gli abbattimenti delle piante sono già iniziati, Ba-

rucci arriva ad annunciare clamorose proteste alla ripresa dei lavori quali l'incatenamento degli ambientalisti agli alberi in questione: «l'opinione pubblica - aggiunge il Wwf - è dalla nostra parte, come dimostrato dalle 126 firme raccolte in un'ora e mezza domenica scorsa con un banchetto improvvisato al mercato». A questo punto però crediamo sia giunta l'ora di abbassare un po' i toni della polemica, cercando di tavolino una soluzione che possa salvaguardare le esigenze delle due parti. Gli amministratori di quei platani sostengono che i disagi causati dagli alberi possano essere risolti con l'aiuto del Comune che potrebbe impegnarsi a più frequenti operazioni di pulizia della strada e delle foglie cadute dagli alberi. Potrebbe bastare questo per salvare le piante ad alto fusto? Oppure i problemi sono veramente così grossi che non c'è alternativa? Certo è che non invidiamo il vicesindaco e assessore Fausto Cavina, continuamente nell'occhio del ciclone da quando è nata questa vicenda.

ha collaborato Alberto Ghetti

An spiega la sua astensione sulla delibera comunale sull'Ici

In una nota, il gruppo di An del consiglio comunale di Lugo ha inteso chiarire le ragioni della sua astensione sulla delibera riguardante i valori minimi dell'Imposta comunale sugli immobili. In particolare i rappresentanti di Alleanza nazionale hanno sottolineato come la delibera citi che «qualora l'Ici sia stata corrisposta in misura superiore a quella che risulta dall'applicazione dei valori predeterminati, non si procederà al rimborso dell'eccedenza di imposta versata a tale titolo». Questo equivale a dire, secondo An, «chi ha avuto ha avuto e chi ha dato ha dato. Ma non si dovevano rendere più giuste e snelle le procedure? Se vi sono leggi comunali errate devono essere modificate».

Un chiosco nei pressi dell'area sportiva di Madonna delle Stuoie

Servizio in "campo"

Realizzato e gestito dall'Unione sportiva

LUGO - E' stata inaugurata ufficialmente ieri, alle ore 15, la nuova struttura edificata nei pressi dell'area sportiva di Madonna delle Stuoie. Il campo di gioco, avrà dunque a disposizione un chiosco ristorante. E' stato realizzato e sarà gestito dall'Unione Sportiva Stuoie. La società lughese è infatti risultata la vincitrice della gara d'appalto bandita dal Comune di Biggò, proprietario a sua volta del terreno e di tutte le strutture costruite sopra ad esso. Con l'inaugurazione del chiosco si possono ritenere praticamente conclusi i lavori di ampliamento e di riorganizzazione dell'area in questione. E' dotata attualmente di una pista polivalente, due campi

da calcio, dei quali uno regolare e l'altro di dimensioni più ridotte occupato per gli allenamenti, una pista di skate board, realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte di Lugo, ed uno spazio verde con giochi per i bambini. La pista polivalente ed i campi sportivi possono usufruire anche dell'impianto di illuminazione che ne permetterà l'utilizzo anche in orari notturni. Lugo potrà dunque godere di un nuovo e completo spazio da dedicare alle attività fisiche da svolgere all'aperto e questo grazie soprattutto alla già citata Unione Sportiva Stuoie che, in collaborazione con il Comune, ha portato a compimento gran parte dei lavori. Il sodalizio lu-

ghese lo ha potuto fare grazie all'impegno dei volontari ed alla raccolta di fondi con il chiaro intento di dotare il quartiere di un'area a servizio dei giovani e degli sportivi in genere. Secondo quanto previsto dal contratto, l'Unione Sportiva dovrà garantire l'apertura della zona alle ore 9 del mattino. L'orario di chiusura potrà variare dalle 21 alle 23 a seconda della stagione. Alle società sportive sono stati inoltre affidati anche i compiti di vigilanza sulla condotta degli utenti, la custodia e la manutenzione ordinaria della pista polivalente e della pista di skate board, oltre alla pulizia giornaliera dell'area verde, lo sfalcio e la raccolta dell'erba.

mar.pi.

E' già in distribuzione, gratuita a tutte le famiglie

Lugo senza segreti grazie a una guida

Il volume è strutturato in quattro capitoli

LUGO - E' in fase di distribuzione la nuova guida ai servizi del comune di Lugo. Il volumetto, giunto alla sua seconda edizione, è curato da Noana Editrice e si struttura in quattro capitoli. Nel primo di questi si possono reperire cenni storici riguardanti la città, itinerari turistici, informazioni sulla Giunta e sul consiglio comunale, note sulle fiere e le manifestazioni, oltre a notizie di sport, tempo libero, gastronomia e ambiente. Il tutto dunque supportato da commenti e spiegazioni che aiuteranno a capire ed apprezzare meglio Lugo. Il secondo capitolo è invece dedicato ai servizi e contiene orari di apertura al pubblico, numeri di telefono, indirizzi ed altre informazioni più specifiche su come comportarsi per ottenere documenti, certificati ed autorizzazioni nei diversi contesti. La terza sezione della guida è dedicata ai numeri telefonici neces-



sari in caso di urgenze, necessità ed emergenze, numeri di associazioni di volontariato, scuole e banche, numeri del Municipio lughese, di alberghi, ristoranti, cinema e teatri. Infine il quarto capitolo del volume è riservato alla cartografia. Si tratta infatti, in questo caso, di un pieghevole allegato al manuale sul quale si trova stampata la pianta della città, delle frazioni e

Per il sindaco Maurizio Roi è "strumento utile e di rapida consultazione"

Il volume, giunto alla seconda edizione, è stato stampato in 18mila copie. E' stato curato da Noana Editrice

delle zone industriali, uno stradale. Il volume, stampato in 18mila copie, è già stato spedito gratuitamente a tutti i capi famiglia del territorio e tra qualche giorno sarà completata anche la distribuzione a tutte le attività economiche. Coloro che desiderassero un'altra copia della guida possono poi rivolgersi al servizio Informacittadini in Largo Relencini 1 dove si trova-

no tutti gli esemplari stampati in eccesso. "Questa guida - spiega Maurizio Roi, sindaco del Comune di Lugo - vuole essere uno strumento utile e di rapida consultazione per informare i cittadini sui servizi offerti dal Comune e, al tempo stesso, si propone di offrire notizie ed informazioni utili ai turisti ed a tutti coloro che per varie ragioni visitano Lugo. La guida ai servizi, infatti, non dimentica la storia e gli splendori artistici della città, a beneficio del turista, ma è anche un utile promemoria per i suoi abitanti, in quanto permette di conoscere con chiarezza quali sono i servizi disponibili e come utilizzarli. L'invito ai cittadini - dice ancora Roi - è che esplorino e sfruttino la galassia di notizie, indirizzi e numeri telefonici che contiene, a partire proprio da quelli riguardanti l'amministrazione pubblica".

Marco Pirazzini

Il giro dei quartieri di Lugo

'Tour dei quartieri' oggi a Lugo. L'appuntamento è alle 9.30, di fronte alla pista di pattinaggio. Vi possono partecipare tutte le persone interessate e su qualsiasi mezzo: auto o moto anche d'epoca, pattinatori, cicloturisti, podisti e altri. I partecipanti al raduno percorreranno un itinerario che toccherà i punti più caratteristici di Lugo, dagli impianti sportivi del quartiere est (zona stadio) al campo sportivo di Madonna delle Stuoie, da piazza Baracca al parco del Loto. Dopo il pranzo allo stand gastronomico, il programma offre, alle 18, alcune proposte del gruppo 'La giraffa', spettacoli per bambini e video spazio 1999 con giochi interattivi. La manifestazione si concluderà con esibizioni di atletica e sub triathlon dalle 19.30 in poi.

LUGO 7/11

Lugo, confronto tra maggioranza e opposizione Si studiano soluzioni per rallentare le automobili

A Lugo si torna a parlare dei sistemi per rallentare la velocità degli automobilisti: un problema che tutte le città, con modi diversi, stanno cercando di affrontare. Dopo le polemiche delle scorse settimane, riferite in particolare al passaggio pedonale protetto costruito in piazza Cavour, a lato del Pavaglione, maggioranza e opposizione si confronteranno in una prossima riunione della Commissione consiliare del secondo dipartimento che si occupa di assetto del territorio, lavori pubblici, trasporti e ambiente. L'assessore alla polizia municipale e alla viabilità, Secondo Valgimigli, aveva dichiarato, nei giorni scorsi, la propria disponibilità a discute-

re l'argomento con le forze di opposizione, le quali hanno raccolto la proposta e, nell'ultima seduta del consiglio comunale, hanno chiesto ufficialmente la convocazione della Commissione consiliare. Da parte dell'amministrazione comunale, ha affermato Valgimigli, «esiste la massima disponibilità ad approfondire il problema, trovando insieme le soluzioni migliori per raggiungere l'obiettivo di moderare la velocità degli automobilisti, tutelare la sicurezza dei pedoni, dei disabili e dei ciclisti, individuare le forme migliori di organizzazione del traffico. Tutto ciò tenendo nella massima considerazione i pareri espressi dai consigli di circoscrizione».